

**ALLEGATO 3**

Dichiarazione sostitutiva  
Costi delle unità lavorative da assumere

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
--

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via telefono \_\_\_\_\_,

fax \_\_\_\_\_ nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa) \_\_\_\_\_ Con sede legale in \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, e/o una o più unità produttive in Regione Puglia, in \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

## PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

**DICHIARA**

1. CHE IL PROGETTO PER GLI INCENTIVI ALL' ASSUNZIONE, IN RISPOSTA ALL'AVVISO N. /2011 PUBBLICATO SUL B.U.R.P. IN DATA \_\_\_\_\_ ALLA SERIE \_\_\_\_\_ A VALERE SULLE RISORSE DELL' ASSE II - OCCUPABILITA'- DEL POR PUGLIA 2007-2013, SI RIFERISCE ALLA SEGUENTE UNITÀ PRODUTTIVA(SEDE)

2. che il numero dei lavoratori da assumere a tempo indeterminato nell'ambito dell'intervento proposto è, in coerenza con quanto indicato nel formulario, pari a (U.L.A) \_\_\_\_ ed è così composto per ciascun livello di inquadramento:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3. che il costo medio unitario dei lavoratori da assumere, per ciascun livello di inquadramento, è il seguente:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4. che le assunzioni sopra indicate saranno effettuate in conformità al/i CCNL di categoria

(specificare) \_\_\_\_\_ e saranno effettuate secondo il/i contratti allegati:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DICHIARA  
INOLTRE**

- di essere regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
- di non essere in pendenza di giudizio e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione , di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della normativa vigente;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- di essere operativa alla data di presentazione delle domande di agevolazione
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di non essere state destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di non aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione,
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà <sup>5</sup>
- di essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ai sensi della legge regionale n. 28/06 e del Reg. regionale 31/09;
- di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- di non aver effettuato nei 12 mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti

---

<sup>1</sup> Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

- all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro o al regolare funzionamento di essa di lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere e in riferimento ai quali si chiede l'incentivo.
- di essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

**Di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro creati per almeno 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, nei quali casi provvederà entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione dello stesso attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore nelle medesime condizioni, pena la revoca del finanziamento.**

- Di impegnarsi a comunicare tramite PEC alla REGIONE PUGLIA eventuali cessazioni dei rapporti di lavoro incentivati **entro 5 giorni dalla cessazione stessa, pena la revoca del contributo.** L'impresa ammessa al beneficio, inoltre, ha l'obbligo di attestare con idonea documentazione la persistenza del rapporto di lavoro incentivato alla scadenza del 36° mese successivo alla costituzione del rapporto

Data .....

In fede

(firma digitale certificata in vigore del legale rappresentante)